



Via Marco Burigozzo 1/A, 20122  
Milano (MI), Italia  
c/o Confindustria Sistemi Medici

C.F. 97401810151  
P.IVA 1110707540958

segreteria@sos-logistica.org

## **VERBALE di ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI SOS-LOGistica del 14/04/2025**

In data 14 Aprile 2025, in seconda convocazione alle ore 10, si sono riuniti in modalita' ibrida (presenza e videoconferenza) i soci della associazione SOS-LOGistica in rappresentanza delle quote dei soci collettivi (impresa) e soci persona al fine di discutere il seguente ordine del giorno:

- Relazione introduttiva - Daniele Testi, Presidente
- Il Bilancio 2024 e il budget previsionale per il 2025 - Andrea Scarparo, Tesoriere

Erano presenti in rappresentanza dei soci personali: Castoldi Gianmaria, Vecchio Luca, Montaresi Federica, Cinzia Boschiero (Delega Testi Daniele), Cornagliotto Franco, Baratta Carlo, Nupieri Fabbio, Fava Giosue', Sammuri Luca, Sannino Ivan

Erano presenti in rappresentanza dei soci collettivi (imprese e associazioni): Aizoon (Pignatelli Luigi), Bomi Group (Mambretti Carlo), Ibilab (Daniela Cipriani e Gianclaudio Bassetti), Havi (Marco Ronco), RHENUS (Restelli Matteo, Tassone Guglielmo Davide), Four Sustainable Logistics (Carrozzini Francesco), Mediatyche (Rabaglio Elena), Chiappe Revello (Revello Rossana), Laghezza (Bergonzoli Luca), MDC Terminal (Scarparo Andrea), Tarros (Serena Carassale, Mauro Solinas), Vanguard Logistics (Accetta Alberto), Grendi (Casto Simona), Casilli (Francesco Casilli), Interporto Toscano (Cioni Raffaello Delega Testi Daniele), Energo Logistic (Fabio Perrone Delega Sara Vannini), IS Consulting (Sannino Ivan, La Montagna Giovanni), Piano 23 (Testi Daniele, Verdi Riccardo), Vector (Camilla Buttà), Decar (Paolo Ianniello), A.I. Consult (Paolo Ianniello), Volvo Trucks (Sabrina Loner), Thames (Cristian Novelli, Nicholas Eyre Delega Cristian Novelli), Grifal (Luca Cerbone), FBC Italia (Davide Bussini), SiWeGo (Marcello Favalli), WIN-CE (Federica Marani), Apuana SB (Claudio Morelli), Acca Industries (Andreas Hummer), SLALA (Dellacha' Fabrizio delega Nicola Bassi)

Era presente il dott. Marco Beolchi in qualità di commercialista della Associazione

Alle ore 10,00 con l'inizio dei lavori, viene assegnato ad Andrea Scarparo il ruolo di Segretario dell'assemblea. Presiede l'assemblea, Daniele Testi, presidente di SOS-LOGistica che spiega le modalità di voto e procede con i punti all'ordine del giorno.



● **Relazione introduttiva** – Daniele Testi, Presidente

- Il Presidente, dopo un ricordo e pensiero legato ai fondatori e in modo particolare al presidente Giulio Aguiari, illustra l'evoluzione della base soci, che registra una crescita rispetto all'anno precedente, confermando il trend positivo degli ultimi anni e l'efficacia dell'operato del Consiglio Direttivo eletto nel 2024.
- Inoltre, ricorda – tra le principali attività del 2024 oltre a Green Logistics Expo con il convegno insieme a primari operatori committenti, enti di certificazione, università e associazione dei consumatori,, lo stand e i workshop dei soci – il nuovo sito [www.logisticasostenibile.org](http://www.logisticasostenibile.org) e il nuovo logo scelto attraverso un processo partecipativo che ha coinvolto tutto l'ecosistema dell'associazione e un totale di oltre 100 voti.
- Elenca i gruppi di lavoro attivi, invitando i presenti a partecipare secondo i loro interessi e le loro competenze.
- Evidenzia i principali risultati della comunicazione attraverso media partner e social media, a beneficio della divulgazione del pensiero associativo e delle iniziative dei singoli soci in tema di sostenibilità.
- Anticipa il titolo, il format, i relatori chiave e la location del convegno celebrativo del ventennale che si terrà il prossimo 6 novembre 2025, invitando tutti a bloccare la data (mattina).

● **Il Bilancio 2024 e il budget previsionale per il 2025** – Andrea Scarparo, Tesoriere

**Bilancio consuntivo 2024**

- Il totale dei ricavi dell'associazione nel 2024 è stato pari a 32.800€, derivanti interamente dalle quote associative.
- I costi sostenuti, per un totale di circa 46.000€, hanno riguardato principalmente spese gestionali (consulenze contabili, amministrative, fiscali, segreteria, ecc.), servizi web e grafici, software, Green Logistics Expo.
- Il risultato vede un disavanzo di esercizio per circa 13.000€ che è stato coperto dalla cassa disponibile accumulata negli esercizi precedenti.
- La situazione patrimoniale è solida e l'attività sostenibile dal punto di vista economico, senza debiti.
- La cassa disponibile al 31/12/2024 è pari a 33.671 €
- Il bilancio 2024, illustrato dal Tesoriere Andrea Scarparo, è approvato all'unanimità dai presenti ed è disponibile per consultazione [QUI](#)

**Budget previsionale 2025**

- Il Tesoriere presenta un'ipotesi di budget previsionale 2025 già condivisa con il Consiglio in carica, che prevede un introito stimato di 80.000€ complessivi (quote associative, co-finanziamento Cariplo per il progetto No Plastic Challenge, contributi aggiuntivi per il ventennale, sponsorizzazioni).
- Gli investimenti previsti, per circa 80.000€, saranno così suddivisi:  
OVERHEAD (sede, spese generali) → 24.563€  
IMMAGINE E BRANDING → 3.964€  
EVENTI 2025 → 52.000€ (CONVEGNO VENTENNALE/CANTIERE)
- La principale novità di quest'anno è il convegno celebrativo del ventennale, con un budget importante per la rilevanza degli speaker ingaggiati, da finanziare

*Handwritten signature/initials.*

*Handwritten signature/initials.*



tramite contributi aggiuntivi dei soci e sponsorizzazioni/patrocini a titolo oneroso di terzi.

- Il budget previsionale 2025 e' approvato all'unanimita' dai presenti.

Alle ore 11,00 si dichiara terminata l'assemblea ordinaria dei soci.

Milano 17/04/2025

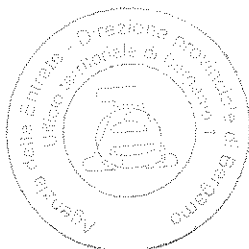
Il Presidente

Daniele Testi

Il Segretario

Andrea Scarparo

AGENZIA delle ENTRATE  
Direzione Provinciale di Bergamo  
UFFICIO TERRITORIALE DI BERGAMO I  
E' copia conforme all'originale  
registrato presso questo Ufficio  
il 21 JUL 2025  
al n. 1314 Serie 3  
Euro 200,00



IL FUNZIONARIO  
(Ignazio Tiano)

# SOS LOGistica - Associazione per la logistica sostenibile

## STATUTO

### SEZIONE 1° - Denominazione e Obiettivi

#### Art. 1 - Denominazione e sede dell'associazione

L'Associazione è denominata:

" Associazione per la Logistica Sostenibile - ENTE DEL TERZO SETTORE"

o, in forma abbreviata,

" SOS-LOGistica - ETS"

La denominazione sociale, in qualunque modo formata, deve contenere l'indicazione di "ente del Terzo settore" o l'acronimo "ETS". Di tale indicazione deve farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Nel corso del presente Statuto, denominata anche "Associazione" e/o "Ente".

L'Associazione ha sede in Comune di Milano (Prov MI), via Marco Burigozzo 1.

Le variazioni di indirizzo all'interno del medesimo Comune non costituiscono modificazione dello Statuto.

Potrà provvedere nei termini di legge all'istituzione di sedi secondarie.

#### Art. 2 - Obiettivi

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; essa ha per obiettivo la divulgazione - in tutte le sedi e verso tutti gli attori del sistema economico, inclusi Enti, Istituzioni e singoli cittadini - del concetto e delle pratiche della Logistica Sostenibile intese come quell'insieme di processi che contribuiscono ad **ottimizzare l'energia e le risorse** necessarie per approvvigionare, distribuire, smaltire o riciclare le merci e i prodotti.

**La logistica sostenibile minimizza, con l'obiettivo di annullarli a lungo termine, gli impatti ambientali, migliora le condizioni sociali e lavorative** nelle diverse fasi della creazione del valore e contribuisce alla **competitività e alla resilienza economica** delle imprese. Essa garantisce, inoltre, un impatto positivo sulla qualità della vita delle persone e delle nuove generazioni. Ciò in base alla profonda convinzione che nella maggioranza dei casi "inquinare costa" e che la ricerca della soluzione più economica per le operazioni non è affatto conflittuale con la ricerca della soluzione più corretta sotto il profilo **ambientale, sociale ed economico**.

Nell'ambito del perseguimento degli scopi e delle finalità predette, l'Associazione svolge, in via esclusiva o principale, attività di interesse generale previste dall'art.5 del D.Lgs.117/2017 e ss.mm.ii., e precisamente rientranti nella lettera:

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali,

i) organizzazione e gestione di attività culturali, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del D.lgs 117/2017;

**entrambe le attività saranno sviluppate con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica nella logistica**, nello specifico l'associazione svolge le seguenti attività:

1. Promozione del concetto di sviluppo sostenibile, inteso come l'equilibrio tra l'uso ottimale delle risorse umane e materiali per garantire uno sviluppo armonico. L'Associazione sostiene che la tutela dell'ambiente e l'innovazione nei processi logistici siano fattori chiave per la competitività del sistema-paese.
2. Sensibilizzazione sull'uso efficiente delle risorse naturali, delle infrastrutture e delle competenze professionali, favorendo una gestione responsabile e integrata della sostenibilità.
3. Definizione e diffusione di strumenti pratici, codici di comportamento e protocolli operativi per

rendere i processi logistici più efficienti e sostenibili, riducendo il consumo di risorse e minimizzando gli impatti ambientali, sociali ed economici.

4. Collaborazione con Enti, Istituzioni e organizzazioni per sviluppare e promuovere soluzioni innovative di logistica sostenibile applicabili concretamente nei diversi contesti produttivi e territoriali.

5. Studio, documentazione e diffusione gratuita delle best practices in materia di sostenibilità, con particolare attenzione agli aspetti operativi, economici e di governance che ne favoriscono l'implementazione efficace.

6. Supporto a Enti, Istituzioni e imprese affinché adottino decisioni e strategie di sviluppo sostenibile che non pongano in conflitto la crescita economica con la tutela dell'ambiente e il benessere sociale.

7. Sviluppo e promozione di soluzioni concrete per la riprogettazione dei prodotti e dei processi logistici, con particolare attenzione all'imballaggio, allo stoccaggio e al trasporto, al fine di ridurre l'impatto ambientale e ottimizzare i costi lungo tutta la catena del valore.

8. Formazione e sensibilizzazione sulla sostenibilità logistica, attraverso attività educative nelle scuole, corsi di aggiornamento per i professionisti del settore e iniziative rivolte ai cittadini e ai consumatori.

9) organizzazione di mostre, convegni, dibattiti, ricerche ed analisi sugli argomenti di cui sopra;

10) promozione di articoli, interviste, filmati coerenti con gli obiettivi di cui sopra;

11) promozione dello scambio di esperienze fra i soci;

12) promozione e facilitazione di reti collaborative anche con strumenti di comunicazione virtuale.

13) promuovere, organizzare e gestire iniziative per favorire la transizione ecologica e digitale delle imprese logistiche e dei territori, migliorando la qualità del lavoro nel settore e promuovendo soluzioni innovative per ridurre l'impatto ambientale e i costi operativi.

L'Associazione può inoltre esercitare, in via secondaria e strumentale, le seguenti ulteriori attività, secondo individuazione, criteri e limiti definiti dal Consiglio Direttivo, e nel rispetto della normativa vigente tempo per tempo; il tutto in conformità all'art. 6 D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., e con la precisazione che il Consiglio Direttivo dovrà provvedere ad apposita rendicontazione.

L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

Il tutto in conformità all'art. 7 D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

Inoltre, l'Associazione potrà:

a) mantenere, valorizzare ed incrementare l'intero patrimonio mobiliare ed immobiliare e gestire al meglio i beni in affidamento;

b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti ovvero a qualsiasi titolo detenuti;

c) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche iscrivibili nei pubblici registri, con Enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione;

d) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività e concludere accordi di collaborazione con altri Enti aventi scopi affini o strumentali ai propri;

e) partecipare ad Associazioni, Enti ed Istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli dell'Associazione medesima; l'Associazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

## SEZIONE 2° - Soci e Organi dell'associazione

### Art. 3 - Soci

Sono Soci di SOS-LOGistica le persone fisiche o giuridiche la cui domanda di iscrizione non sia stata respinta dal Consiglio Direttivo e che siano in regola con il pagamento della quota sociale da effettuarsi entro il giorno 15 Aprile di ogni corrente anno. Sono previste le seguenti categorie di Soci:

Soci fondatori;

Soci ordinari;

Soci juniores;

Soci collettivi sostenitori;

Soci onorari.

Sono Soci fondatori coloro i quali hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'associazione.

Sono Soci ordinari le persone fisiche che, dietro richiesta individuale ai sensi dell'art. 5 ottengono il titolo con provvedimento iscritto nel libro dei Soci.

Sono Soci juniores le persone fisiche di età non superiore ai 30 anni: per essi è previsto il pagamento di una quota associativa ridotta.

Sono Soci collettivi sostenitori le aziende, gli enti e le associazioni scientifiche, tecniche e professionali che sostengono finanziariamente l'associazione versando quote sociali maggiorate secondo quanto previsto dal Consiglio Direttivo. Ogni Socio collettivo sostenitore può designare - per iscritto o via posta elettronica - una persona fisica che diventa membro dell'associazione a tutti gli effetti; essi saranno elettori attivi e potranno essere eletti negli organi direttivi.

Sono Soci onorari le persone fisiche che si sono particolarmente distinte per la loro attività di supporto alla sostenibilità nel mondo culturale, economico, industriale e politico. Essi, equiparati in tutto ai Soci ordinari e portatori degli stessi diritti, sono nominati dal Consiglio Direttivo - su proposta del Presidente - e decadono allo scadere del Consiglio ma possono essere riconfermati dal Consiglio successivo.

### Art. 4 - Diritti e doveri degli associati

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione; essa è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

I Soci s'impegnano a collaborare allo sviluppo e alle attività dell'associazione, a sostenerne e valorizzarne l'immagine.

I Soci fondatori e i Soci ordinari, sono obbligati altresì a versare, per tutto il periodo di permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'impegno a contribuire alle necessità economiche dell'Associazione anche mediante il pagamento di una quota associativa qualora fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione.

### Art. 5 - Ammissione degli Associati

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione in qualità di associato, ne fa domanda al Consiglio Direttivo mediante richiesta scritta (anche via mail) indicando le proprie generalità e l'adesione ai principi del presente Statuto, nonché alle Norme *Pro Tempore* vigenti e al Codice Etico dell'Associazione.

Sulla richiesta di adesione si pronuncia il Consiglio Direttivo entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione. Il richiedente è iscritto nel libro degli associati dal giorno della ricezione dell'accoglimento della sua domanda di ammissione.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto motivato della domanda può chiedere, entro 30 (trenta) giorni, che sulla richiesta di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva, tramite deliberazione adeguatamente motivata.

Nel caso sia nominato un collegio dei probiviri le competenze in merito ai ricorsi relativi alla non ammissione di un socio saranno ad esso demandate

#### **Art. 6 – Volontari**

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

I volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, devono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari.

Ove qui non diversamente disposto, si rinvia agli artt.17 e 18 D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii..

#### **Art. 7 – Recesso ed esclusione del socio**

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione al Consiglio Direttivo con congruo preavviso ed in forma scritta (anche via mail).

Il recesso, che ha effetto immediato dalla ricezione della comunicazione da parte del Consiglio Direttivo, non libera il recedente dall'obbligo di pagare, la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripartizione di quanto versato all'Associazione.

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato ovvero abbia posto in essere attività pregiudizievoli per l'Associazione, può essere escluso con deliberazione motivata dal Consiglio Direttivo; tale delibera di esclusione motivata, e con successiva notifica all'Associato escluso mediante comunicazione scritta (anche via mail)

La delibera di esclusione provoca la cessazione della qualità di associato dal primo giorno del mese successivo alla sua ricezione; entro tale termine è possibile per l'associato escluso ricorrere all'assemblea la quale dovrà pronunciarsi entro l'ulteriore termine di trenta giorni.

Qualora l'Associato per il quale è proposta l'esclusione sia un componente del Consiglio Direttivo, egli non può intervenire alla riunione in cui si discute e si delibera la sua esclusione.

Nel caso sia nominato un collegio dei probiviri le competenze in merito ai ricorsi relativi all'esclusione dei soci saranno ad esso demandate.

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.

#### **Art. 8 - Unitarietà e Sezioni**

L'associazione è giuridicamente unitaria sull'intero territorio nazionale. Possono, peraltro, costituirsi Sezioni territoriali regionali o pluriregionali, che operano nei limiti del presente Statuto e secondo i programmi approvati dal Consiglio Direttivo.

Ogni sezione deve essere costituita da almeno venticinque Soci e diverrà attiva dopo l'approvazione del Consiglio Direttivo. La sezione elegge tra i propri componenti un Presidente che ne coordina

l'attività, e mantiene i rapporti con il Consiglio Direttivo.

#### **Art. 9 - Organi dell'associazione**

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo (denominato anche Organo di amministrazione);
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo, ove previsto;
- e) il Revisore Legale, ove previsto.

Ad essi si affiancano, con i compiti specifici indicati dalle pertinenti disposizioni di questo Statuto il Tesoriere, il Comitato Scientifico, eventualmente i Presidenti di Sezione.

Tutti gli organi sopra indicati durano in carica 3 esercizi e sono rieleggibili indefinitamente. Tutti i membri degli organi sociali prestano la loro attività senza percepire compensi.

Tuttavia, chi è chiamato a svolgere un'attività su mandato del Consiglio Direttivo beneficia del diritto al rimborso delle spese vive.

#### **Art. 10 – L'assemblea dei Soci**

L'assemblea è organo deliberante dell'associazione. Di essa fanno parte tutti i Soci, in regola con il pagamento della quota associativa.

Le sue deliberazioni, prese in conformità del presente Statuto, vincolano tutti i Soci, compresi gli assenti e i dissenzienti.

Ciascun Socio, ha diritto ad un voto.

I Soci possono farsi rappresentare in assemblea, con delega scritta, da altro Socio, indipendentemente dalla carica di quest'ultimo. La delega del consigliere non è ammessa in sede di approvazione di bilanci e di deliberazione sulla responsabilità degli stessi consiglieri.

Ciascun Socio non potrà, comunque, rappresentare più di tre Soci.

I Soci collettivi sono rappresentati in assemblea dalle persone da loro designate (v. art. 3).

#### **Art. 11 – Riunioni dell'assemblea**

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 150gg, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un/decimi degli associati.

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo posta elettronica o altro strumento di comunicazione, ovvero mediante affissione dell'avviso di convocazione nei locali adibiti all'attività, almeno quindici giorni prima dell'assemblea.

L'Assemblea è altresì validamente costituita qualora siano presenti tutti gli Associati, tutti i Consiglieri e tutti i membri dell'Organo di Controllo (laddove previsto).

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice-Presidente, o in assenza anche di questi dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo

fissato dall'avviso di convocazione.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
  - b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
  - c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.
- Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

#### **Art. 12 – Assemblea ordinaria**

L'assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'associazione: essa delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione, e:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore;
- delibera in merito all'eventuale istituzione di un collegio dei probiviri;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale;
- approva il bilancio preventivo;
- delibera in merito a scelte e criteri generali di conduzione dell'associazione;
- approva il programma annuale di iniziative, attività e investimenti;
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- approva i regolamenti interni eventualmente elaborati a cura del Consiglio Direttivo;
- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione;
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.

L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza dei soci; in seconda convocazione, da tenersi in data diversa dalla prima, qualunque sia il numero dei presenti.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti, sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o nei casi in cui l'assemblea lo ritenga opportuno.

#### **Art. 13 – Assemblea straordinaria**

È straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto, o per lo scioglimento dell'associazione.

Spetta alla competenza dell'assemblea straordinaria la delibera delle seguenti questioni:

- a) approvazione di eventuali modifiche allo Statuto; Per modificare lo Statuto occorrono in prima convocazione la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in seconda convocazione la presenza di almeno la maggioranza degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti, in terza convocazione la presenza di almeno un terzo degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.
- b) le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione, per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio l'assemblea è costituita con la presenza dei 3/4 degli associati e delibera con il voto favorevole di almeno i 2/3 (due terzi) degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

L'adunanza in seconda convocazione non può svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima convocazione, e comunque non prima del decorso di un lasso temporale di almeno 48 ore.

#### **Art. 14 – Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da dieci a venti determinato dall'assemblea in sede di nomina.

La maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche, ovvero sono indicati dagli enti giuridici associati, il tutto ai sensi dell'art.26, comma secondo, del D.Lgs.117/2017 e ss.mm.ii.

Essi durano in carica tre esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata e sono rieleggibili.

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;
- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;
- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, fino a quattro Vice – Presidenti.

Il Consiglio può nominare un Segretario, con funzioni di supporto organizzativo, verbalizzazione delle riunioni e conservazione degli atti. Il Segretario può essere scelto anche tra soggetti esterni al Consiglio stesso.

Nel caso in cui uno o più amministratori che non superino la metà dell'organo di amministrazione cessino dall'incarico, l'organo di amministrazione può provvedere alla loro sostituzione attingendo alla lista dei non eletti in occasione delle procedure di nomina dell'organo e seguendo l'ordine di preferenza ivi indicato.

Qualora il Consiglio Direttivo, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, che tuttavia non superino la metà, può seguire l'ordine di preferenza (decrescente), attingendo dalla graduatoria dei non eletti.

Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, ovvero ancora per qualunque motivo non vi siano candidati potrà, ove possibile, proseguire carente dei suoi componenti sino alla prima Assemblea utile, oppure procedere con la massima urgenza ad elezioni suppletive; i componenti così nominati scadono con gli altri.

Ove per qualsiasi motivo venga meno la maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.

La carica di consigliere è gratuita salvo l'eventuale rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico, nei limiti di legge.

#### **Art. 15 – Poteri e competenze del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione.

È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale.

Le limitazioni al potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Spetta al Consiglio Direttivo di:

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- convocare l'Assemblea degli associati;
- determinare l'eventuale svolgimento di attività diverse, in conformità al disposto di cui all'art.6 del D.Lgs.117/2017 e ss.mm.ii.;
- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati;
- nominare se deliberato dall'assemblea i componenti del collegio dei probiviri;
- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale;
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione;
- nominare i membri del Comitato Scientifico ed il relativo Presidente;

- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione;
- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso;
- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati;
- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni;
- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazioni Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate;
- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli **atti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione**;
- promuovere e organizzare gli eventi associativi;
- delegare eventuali attività al Segretario;
- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri Organi.

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

#### **Art. 16 – Riunioni del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti dell'Organo di Controllo, laddove nominato.

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano.

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente o del Vicepresidente che presiede in sua assenza.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza, il tutto ai sensi del precedente articolo 17, a cui si fa espresso rinvio.

#### **Art. 17 – Il Presidente**

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra tutti i suoi componenti. Ad esso spetta la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio e la firma della medesima. Inoltre, egli convoca e presiede le assemblee e le riunioni del Consiglio Direttivo. Sono altresì suoi compiti:

attuare le deliberazioni del Consiglio Direttivo, impartendo le conseguenti direttive di governo dell'associazione;

assumere, licenziare e promuovere il personale dipendente dell'associazione fissandone la relativa retribuzione;

curare la gestione corrente delle attività;

nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, che deve poi ratificarne l'operato nella prima riunione;

sottoscrivere tutti gli atti compiuti dall'associazione;

aprire e chiudere conti correnti bancari e postali di qualsiasi tipo, anche con gestione a distanza, telematica, via internet, ecc., e procedere a tutte le operazioni finanziarie nei confronti di tutti gli enti. Il Presidente, nei limiti dei poteri allo stesso attribuiti, può conferire ad altri membri del Consiglio Direttivo o a Soci procure per la gestione di attività varie dell'associazione, previa approvazione da parte del Consiglio Direttivo.

In caso di impedimento o dimissioni del Presidente le sue funzioni passano temporaneamente ad un Vicepresidente da lui designato o, in assenza di designazione, al Vicepresidente più anziano, e, nel caso, il Consiglio Direttivo provvede successivamente alla nomina di un nuovo Presidente.

E' possibile, per particolari meriti, l'elezione da parte del Consiglio Direttivo di un Presidente Onorario senza poteri.

#### **Art. 18 – I Vicepresidenti**

I Vicepresidenti vengono eletti in numero massimo di quattro dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente. Essi collaborano con il Presidente allo svolgimento delle principali attività dell'associazione, con responsabilità nei settori definiti dal Consiglio Direttivo.

#### **Art. 19 – Il Tesoriere**

Il Tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo e sovrintende alla gestione amministrativa dell'associazione. Prepara il bilancio e la relazione annuale da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo e dell'assemblea dei Soci.

#### **Art. 20 – Organo di Controllo e Revisore dei Conti**

L'Assemblea degli associati provvede al superamento dei limiti previsti dall'art. 30 del D.lgs 117/2017 alla nomina di un Organo di Controllo.

Può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti.

Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'articolo 2399 del Codice Civile.

I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile. Nel caso di Organo di Controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Laddove si assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001, qualora applicabili;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo;
- al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., può esercitare, su decisione dell'Organo Amministrativo, la revisione legale dei conti;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità

sociale, avuto par-titolare riguardo alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.;

- accerta anche la regolare tenuta delle scritture contabili; esprime il suo avviso mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi e sui conti consuntivi; effettua verifiche di cassa;

- attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17 e ss.mm.ii., sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo.

Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

## **Art. 21. Organo di Revisione legale dei conti**

E' nominato dall'assemblea degli associati solo nei casi previsti dall'art. 31 D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., ovvero qualora l'Organo di amministrazione lo ritenga opportuno.

È formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

## **Art. 22 - Il Comitato Scientifico**

L'organo di massima valenza tecnica dell'associazione è il Comitato Scientifico, costituito da un Presidente e da un massimo di quindici membri, nominati dal Consiglio Direttivo fra personalità del mondo aziendale, scientifico, universitario, economico, associativo che si siano distinte per le particolari conoscenze nel campo della Logistica Sostenibile.

## **ART.23 – Collegio dei Probiviri**

Qualora l'assemblea provvedesse a deliberare in merito alla nomina del collegio dei probiviri questo sarà composto da 5 membri di cui 3 effettivi e 2 supplenti, nominati dal Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea dei Soci tra persone di comprovata esperienza e competenza in materia giuridica, associativa o gestionale.

I componenti del Collegio restano in carica per tre anni e sono rieleggibili.

Non possono far parte del Collegio coloro che ricoprono altre cariche sociali all'interno dell'Associazione.

Il Collegio dei Probiviri ha il compito di:

- a) Dirimere controversie tra i soci e l'Associazione, tra gli organi sociali, o tra i soci stessi, se relative alla vita associativa;
- b) Esaminare i ricorsi disciplinari presentati da soci oggetto di provvedimenti di sospensione o espulsione;
- c) Fornire pareri vincolanti su questioni interpretative dello statuto e dei regolamenti interni, su richiesta del Consiglio Direttivo o dell'Assemblea;
- d) Gestire eventuali procedimenti arbitrali interni, se previsti dallo statuto o dai regolamenti interni;
- e) Segnalare all'Assemblea eventuali situazioni di conflitto di interesse o irregolarità nella gestione dell'ente.

Qualsiasi socio o organo dell'Associazione può presentare un'istanza scritta al Collegio per la risoluzione di controversie interne.

Il Collegio è tenuto a esprimersi entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza, garantendo il contraddittorio tra le parti coinvolte.

Le decisioni del Collegio sono vincolanti per gli associati e gli organi dell'Associazione.

Il Collegio opera secondo criteri di equità e imparzialità, adottando decisioni motivate e conformi allo statuto.

I membri del Collegio possono decadere dalla carica per:

Dimissioni volontarie;

Incompatibilità sopravvenuta con altre cariche sociali;

Gravi violazioni dello statuto o del codice etico dell'ente.

In caso di decadenza o dimissioni di un membro effettivo, subentra il supplente con maggiore anzianità associativa.

I Probiviri possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Qualora in una disputa di fronte al Collegio dei Probiviri si dovesse discutere di un argomento che potrebbe coinvolgere uno dei Probiviri questo sarà sostituito da un membro supplente.

## **SEZIONE 4° - Patrimonio, Contabilità e Scioglimento dell'associazione**

### **Art. 24 - Il patrimonio**

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di "*fundraising*", da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.

Pertanto, l'Ente trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) quote e contributi degli Associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Enti o di Istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni e servizi convenzionati;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli Associati e a terzi anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidia-ria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) erogazioni liberali degli Associati e dei terzi;
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es. eventi, feste, sottoscrizioni anche a premi);
- i) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii..

### **Art. 25 - Patrimonio - Funzione**

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, il tutto ai sensi dell'art.8, comma primo, D.Lgs.117/2017 e ss.mm.ii.; l'Ente esclude ogni fine di lucro sia diretto sia indiretto, ai sensi del predetto art. 8 del D.Lgs.117/2017 e ss.mm.ii..

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo, il tutto ai sensi dell'art.8, comma secondo, del D.Lgs.117/2017 e ss.mm.ii..

### **Art. 26 - Rendiconto finanziario ed economico**

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro centocinquanta giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e secondo quanto previsto dall'art. 13 e 48 del D.lgs 117/2017.

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo.

## **Art 27 Libri dell'Associazione**

Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo nonché il Libro dei soci all'Associazione.

I libri dell'Associazione sono consultabili al socio che ne faccia motivata istanza; le eventuali copie richieste sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

Si richiama espressamente il contenuto dell'art.15 del D.Lgs.117/2017 e ss.mm.ii..

## **Art. 28 - Scioglimento dell'associazione**

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, **dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), a un altro Ente del Terzo Settore con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità**, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

## **Art. 29 – Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo settore e le disposizioni attuative dello stesso, oltre che il Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.